

Sabato 18 Maggio 2002

L'altro turismo/Già iscritti 40 comuni, da Pettorano a Scanno, da Guardiagrele a Roccascalegna

Il club dei borghi più belli

Progetto dell'Anci per valorizzare i centri storici regionali

di SERGIO MUSSOLIN

PESCARA - Sono circa quaranta i paesi abruzzesi che hanno aderito fino ad oggi, per le loro caratteristiche, al progetto dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) "I Borghi più belli d'Italia". L'iniziativa che riguarda l'Abruzzo è stata presentata ieri a Pescara dal presidente della Consulta turismo dell'Anci, Antonio Centi, dal Vicesindaco di Pettorano sul Gizio, Rosa Giammarco e dal sindaco di Scanno, Eustachio Gentile i quali hanno parlato di «importante contributo al settore turistico» da parte dell'Italia dei borghi. L'associazione dei Comuni ha costituito il Club di prodotto sui borghi, 375 centri storici in Italia hanno già aderito, per mettere a frutto il grande patrimonio d'arte, di cultura, di beni architettonici, urbanistici e di storia dei paesi con meno di 2 mila abitanti. Piccole perle della tradizione nazionale che purtroppo non sempre riescono a sfruttare il loro potenziale turistico. Parole d'ordine del progetto sono "tutelare, valorizzare e promuovere" al fine di creare nuove offerte turistiche di qualità, che in seguito saranno certificate dall'Anci, partendo dai dettagli più piccoli: i colori delle facciate dei palazzi in armonia con l'architettura artistica e naturale dei paesi, la assenza di asfalto nei centri storici. «Una risorsa, quella dei piccoli centri storici d'Abruzzo - ha spiegato Centi - che tuttavia presenta due realtà discordanti: da un lato centri d'arte d'eccellenza e dall'altro i rischi del decadimento abitativo». I comuni abruzzesi che hanno finora aderito sono circa 40, la maggior parte dei quali in provincia dell'Aquila: da Acciano a Roccascalegna, da Pettorano a Roccacalascio, da Corvara a Campoli, da Guardiagrele a Castelvechio Calvisio. Intanto, per incentivare i centri abruzzesi ad uniformarsi con le regole dei "Borghi più belli d'Italia", l'Anci ha invitato, oggi al castello di Pettorano, il governatore Giovanni Pace, gli assessori al Turismo, alla Cultura, ai Lavori Pubblici e ai Trasporti, i quattro presidenti delle Province, i sindaci, l'Apr, il console regionale del Touring Club Italiano e i capigruppo in Consiglio regionale, per chiedere una norma "ad hoc" che preveda dei finanziamenti proprio per valorizzare il patrimonio dei centri minori.